

Il «Cai» piange il suo storico presidente Grande scalatore, volle la nuova sede

VIMERCATE (ola) Il «Cai» di Vimercate è in lutto. Nel primo pomeriggio di giovedì è mancato **Angelo Carrera**, presidente della sezione cittadina per 28 anni, dal 1964 al 1992. Si è spento, all'età di 86 anni, dopo un lungo periodo di sofferenza, a Cambiagio, suo paese natale. Il paese da dove, fin da giovanissimo, partiva la sera per raggiungere gli amici del «Cai» o la mattina presto per scalare le cime e le vette tanto amate. Appresa la notizia della sua scomparsa i soci del «Cai» di via Terraggio Pace l'hanno voluto, fin da subito, ricordare con una commossa lettera. Una lettera in cui hanno reso omaggio all'uomo, all'alpinista, al presidente che, a partire dagli anni Sessanta ha dato grande impulso alla crescita del gruppo. «Sotto la sua guida il "Cai" ha cominciato a strutturarsi per come lo conosciamo oggi - hanno fatto sapere - Alla sua determina-



PRESIDENTE - Qui accanto, Angelo Carrera, presidente del «Cai Vimercate» per 28 anni, scomparso, giovedì, all'età di 86 anni

zione si deve l'iniziativa di acquistare la nostra attuale sede. Era il 1981. In soli due anni i debiti sarebbero stati estinti». Era nato nel 1932 e in gioventù fu un forte scalatore. Un amante della montagna, pieno di entusiasmo. Un entusiasmo contagioso per molti giovani

appena usciti dalla Seconda Guerra Mondiale. «A lui, appassionato anche di corsa, si deve inoltre la costituzione di quella squadra che per molti anni consecutivi ha vinto la Monza - Resegone». Era l'inizio degli anni Settanta. Il Cai contava poco più di 150 soci,

provenienti da tutti i paesi limitrofi. «I suoi ultimi anni sono stati segnati da gravissimi impedimenti fisici - hanno aggiunto i soci e gli amici del Cai - I figli **Maria Rosa** e **Umberto** e i parenti lo hanno assistito amorevolmente. Per tutti noi andare a trovarlo era motivo di rimpianto. Lo vogliamo ricordare come lo hanno conosciuto quelli che sono stati ragazzi e si sono iscritti al Cai negli anni Settanta: ottimista, concreto, determinato, innamorato della montagna. «E' stato un grande presidente - ha affermato **Luigi Verderio**, che nel 1992 subentrò proprio a Carrera alla guida della sezione - Nei suoi quasi trent'anni di presidenza ha fatto tanto per la nostra associazione. Come già è stato ricordato fu l'artefice principale dell'acquisizione e poi della ristrutturazione della sede, che ancora oggi ci ospita». «Angelo era una persona mi-



IN VETTA A sinistra Angelo Carrera, in Grignetta, in cima al «Fungo»

te - ha aggiunto **Paolo Villa**, attuale presidente - Ha guidato il Cai in tempi in cui tutto, sia a livello sociale che a associazionistico, era più semplice e immediato. Tempi in cui, da grande trascinatore quale era, seppe infondere vi-

talità alla sezione portandola ad essere una delle maggiori della Lombardia». Molti soci hanno gremito, sabato pomeriggio, la chiesa parrocchiale di Cambiagio, per l'ultimo saluto al presidente Carrera.

Laura Ottolini